



*Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria*



**unicef**   
Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus



*Consiglio regionale della Calabria  
Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

**TRIBUNALE PER I MINORENNI DI REGGIO CALABRIA**

e

**L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MEDITERRANEA"  
DI REGGIO CALABRIA**

e

**UNICEF, FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA,  
COMITATO PER ITALIA**

e

**L'UFFICIO DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA  
DELLA REGIONE CALABRIA**

per

*la realizzazione di attività di sensibilizzazione, divulgazione e formazione sul tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza anche dei minori stranieri non accompagnati*

nonché

*per la realizzazione di attività di sensibilizzazione ed azioni formative congiunte per la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari civili e penali, ivi inclusi i minori vittime di condotte pregiudizievoli, abusive e maltrattanti*

e

*per la formazione specialistica e la realizzazione del progetto 'Liberi di scegliere'*

**Il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria**, sito in Via Marsala n. 13, in persona del Presidente Dott. Roberto di Bella

E

**L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria** (di seguito denominata *Università Mediterranea*), rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Santo Marcello Zimbone, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Reggio Calabria, Salita Melissari,

E

**L' UNICEF** (*Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia*) Comitato per Italia, con sede e domicilio fiscale in Roma Via Palestro n. 64 (CF.: 01561920586), in persona del Presidente e rappresentante legale Dott. Francesco Samengo (domiciliato per la carica c/o il citato indirizzo),

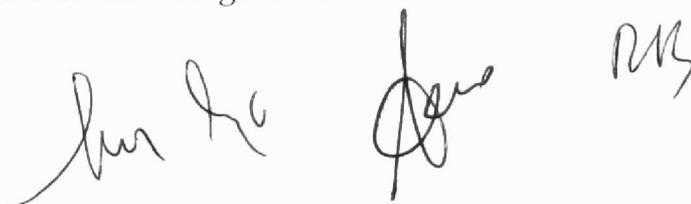
E

**L'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria**, nella persona del Dott. Antonio Marziale, presso il Consiglio Regionale della Calabria

#### **PREMESSO CHE**

**IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI REGGIO CALABRIA** ha tra i propri obiettivi istituzionali:

- ✓ la piena tutela dei diritti dei soggetti minorenni, dimoranti nel territorio della provincia di Reggio Calabria, alla presenza di condizioni pregiudizievoli e ostative al regolare sviluppo psico-fisico;
- ✓ l'adozione di provvedimenti a tutela dei minori provenienti e/o inseriti in contesti di criminalità organizzata o comunque vittime della violenza mafiosa, in ossequio all'accordo governativo sottoscritto l'1.7.2017 (dal Ministero della



Giustizia, dal Ministero dell'Interno, dalla Regione Calabria e dagli Uffici Giudiziari minorili calabresi) e al protocollo operativo siglato il 2.2.2018 (tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Pari Opportunità, la Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, la Procura della Repubblica presso il tribunale di Reggio Calabria, gli Uffici giudiziari minorili di Reggio Calabria e la rete di associazioni Libera);

- ✓ l'esercizio della giurisdizione penale per tutti i reati commessi da soggetti che, al momento del fatto, non avevano compiuto il diciottesimo anno di età;
- ✓ l'esercizio della giurisdizione di sorveglianza per tutti i soggetti che al momento della commissione del reato erano minorenni e sino al compimento del venticinquesimo anno di età;
- ✓ la realizzazione di sinergie operative tra istituzioni e privato sociale, con la finalità di agevolare la fase esecutiva dei provvedimenti giudiziari e di sensibilizzare sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza (motivazione che ha indotto il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria a siglare in data 6.10.2017, oltre a quelli citati, un Protocollo d'Intesa con l'UNICEF Comitato regionale della Calabria).

#### **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA** in armonia con i principi costituzionali e statutari:

- ✓ intende, quale ente accademico che opera sul territorio, perseguire lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca e la formazione, la qualità dei servizi agli studenti (o ai e al territorio, la trasmissione dei valori etici e civili, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, in collaborazione con i soggetti economici e sociali, la cooperazione con Enti di ricerca e Istituzioni nazionali e internazionali;
- ✓ è impegnata, fin dalla sua istituzione, ad assumere un ruolo centrale nella crescita etica, civile, culturale, economica e nello sviluppo sostenibile della Calabria e del Paese attraverso il miglioramento delle proprie competenze, l'integrazione dei saperi, la collaborazione con la comunità scientifica nazionale e internazionale;
- ✓ riconosce il ruolo fondamentale della ricerca scientifica ed, in particolare, promuove la libertà di pensiero e la circolazione delle idee; assicura libertà di ricerca, di insegnamento e di studio; ha autonomia scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile correlata alla responsabilità delle proprie azioni; promuove azioni che favoriscano il superamento di ogni forma di discriminazione; fa propri i principi di accesso aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera distribuzione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, per assicurarne la massima diffusione possibile;
- ✓ può istituire e promuovere attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento culturale, scientifico, tecnico e professionale anche a favore di soggetti esterni;
- ✓ ha tra le finalità istituzionali quella della formazione continua di giovani e adulti ed è suo precipuo interesse incrementare il tema dei diritti umani e relativa tutela con specifico riferimento alla salvaguardia dei minori, alla loro

The image shows four handwritten signatures or initials in black ink. From left to right: a signature that appears to be 'Luca', a signature that appears to be 'Dario', and two sets of initials, 'Rb' and 'Rb'.

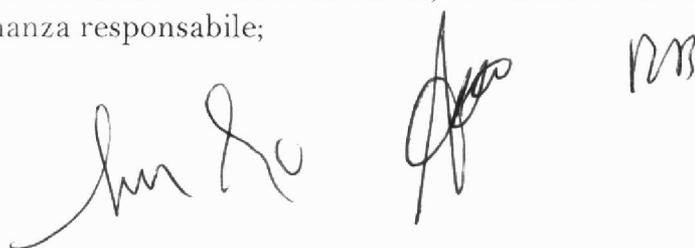
- assistenza ed accoglienza, anche con attenzione all'emergenza socio-culturale dei minori stranieri non accompagnati;
- ✓ stipula accordi con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali e con enti pubblici e privati per offrire agli studenti le più ampie occasioni formative;
  - ✓ ha inserito nel quadro della propria offerta formativa e nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane, a decorrere dall'anno accademico 2018-2019, il Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, volto alla formazione e abilitazione professionale di insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria, statali e paritarie, ed indirettamente dei minori cui l'attività dei docenti è rivolta.

**L'UNICEF** Comitato per l'Italia ha tra le sue finalità:

- ✓ l'applicazione dei principi fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 20.11.1989, ratificata dallo Stato Italiano con la Legge n° 176 del 27.5.1991, nella quale specificatamente viene riconosciuto "*il diritto del minore di godere del miglior trattamento possibile [...] con particolare attenzione per la tutela e la promozione dei propri diritti*";
- ✓ in un'ottica di collaborazione con il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria (già attuata con il protocollo del 6.10.2017) persegue il bene esclusivo dei bambini, delle bambine e degli adolescenti adoperandosi in azioni di supporto e sostegno ai bambini;
- ✓ L'UNICEF intende sviluppare anche collaborazioni accademiche e di alta formazione con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e gli operatori istituzionali e sociali sulla problematica inerente l'educazione e l'assistenza dell'infanzia ed adolescenza;
- ✓ L'UNICEF si prefigge, a tale ultimo fine, l'obiettivo di divulgare la cultura dei diritti umani, con specifico riferimento alla tutela dell'infanzia ed adolescenza (ivi inclusa la promozione dei diritti dei minori stranieri non accompagnati) con il relativo impegno a sostenere fattivamente gli interventi all'uopo predisposti.

**L'UFFICIO DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE CALABRIA** ha tra i propri obiettivi:

- ✓ assicurare "*la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176: "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989" ed a quanto previsto dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, ratificata in Italia con la legge 20 marzo 2003, n. 77*";
- ✓ incentivare iniziative socio-culturali sul tema dell'educazione alla legalità, al fine di agevolare, in un ottica di 'prevenzione pedagogica' contro ogni condotta violenta e discriminatoria, un futuro di inclusione sociale e di cittadinanza responsabile;



- ✓ intraprendere attività formative volte alla sensibilizzazione sui temi dell'educazione e dell'assistenza all'infanzia e all'adolescenza;
- ✓ divulgare la cultura dei diritti umani, con specifico riferimento alla tutela dell'infanzia e adolescenza, ivi incluse le azioni di promozione dei diritti dei minori stranieri non accompagnati con il relativo impegno a sostenere fattivamente gli interventi all'uopo predisposti (tanto che il Garante regionale e l'Unicef Comitato Regionale della Calabria hanno siglato apposito protocollo del 28.6.2017);
- ✓ proseguire la collaborazione istituzionale fattiva e proficua, già maturata con il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, in ossequio all'art. 11 L. 47/2017 (da cui è scaturito il Protocollo d'Intesa del 23.6.2017).

### VISTA LA NORMATIVA SOTTOINDICATA

- ✓ **Convenzione di New York** sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva in Italia con Legge 27 maggio 1991, n.176;
- ✓ **Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori**, adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, entrata in vigore il 1° luglio 2000, ratificata con Legge del 20 marzo 2003, n. 77 (in specie artt. 3, 9, 29);
- ✓ **R.D.L. n. 1404 del 20 luglio 1934** “*Istituzione e funzionamento dei Tribunali per i minorenni*” (e succ.mod.);
- ✓ **Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988 n. 448** (e succ. mod.)“*Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni*”;
- ✓ **Decreto Legislativo 28 luglio 1989 n. 272** “*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni*”;
- ✓ **Legge 28 agosto 1997, n. 285**, “*Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*”;
- ✓ **Legge 8 marzo 2000, n. 53**, “*Disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità*”;
- ✓ **Legge 28 marzo 2001, n. 149** “*Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile*”;
- ✓ **Legge 4 aprile 2001, n. 154**, recante “*Misure contro la violenza nelle relazioni familiari*”;
- ✓ **Legge 11 marzo 2002, n. 46**, avente ad oggetto la “*Ratifica ed esecuzione dei protocolli opzionali alla Convenzione dei diritti del fanciullo, concernenti*



*rispettivamente la vendita dei bambini, la prostituzione dei bambini e la pornografia rappresentante bambini ed il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati, fatti a New York il 6 settembre 2000”;*

- ✓ **Legge regionale 12 novembre 2004, n. 28**, istitutiva dell'Ufficio del Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- ✓ **La Legge 7 agosto 1990, n. 241** e ss.mm.ii., art. 15, che prevede la conclusione di Accordi tra le Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune alla loro sottoscrizione;
- ✓ **La Legge 7 aprile 2017, n. 47** concernente *'Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati'*;
- ✓ **Legge regionale 26 aprile 2018 n. 9** relativa ad interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza, ed in specie *per la prevenzione per la prevenzione della marginalità sociale e culturale a favore di minori provenienti da contesti familiari pregiudizievoli o disgregati* (art. 11).
- ✓ **Legge regionale n. 26 aprile 2018 n. 9** che, più in generale, incentiva forme di collaborazione con gli atenei calabresi al fine di: promuovere e diffondere la cultura della legalità; agevolare percorsi di cittadinanza attiva ed educazione civica; favorire il coinvolgimento degli operatori nelle azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi e della criminalità organizzata e 'ndranghetista, anche attraverso l'attivazione, presso le sale consiliari e della Giunta regionale, di percorsi di confronto con le Università;
- ✓ **Il Protocollo d'Intesa tra gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte d'Appello di Reggio Calabria del 21.3.2013**;
- ✓ **Il Protocollo tra tutti gli Uffici Giudiziari del distretto di Corte d'Appello di Reggio Calabria, l'Azienda sanitaria provinciale, i Comuni Capofila della area metropolitana di Reggio Calabria, il Dirigente Scolastico Provinciale, la Questura, i Comandi Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Reggio Calabria, 'volto ad assicurare la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari civili e penali ivi inclusi quelli riguardanti i minori vittime di abusi sessuali o maltrattamenti intra-familiari'** dell'08.02.2017;
- ✓ **L'Accordo Quadro governativo firmato in data 01.07.2017** (dal Ministro della Giustizia, dal Ministro dell'Interno, dai Presidenti delle Corti d'Appello di Reggio Calabria e Catanzaro, dai Presidenti dei Tribunali per i minorenni di Reggio Calabria e Catanzaro, dai Procuratori presso i Tribunali per i

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a long, flowing signature, a shorter signature, a signature that appears to be 'Della', and the initials 'RB'.

Minorenni di Reggio Calabria e Catanzaro, dal Presidente della Regione Calabria) finalizzato alla realizzazione del progetto '*Liberi di Scegliere*';

- ✓ **Il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, la rete di associazioni Libera, finalizzato ad assicurare una concreta alternativa di vita ai minori provenienti da famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata o vittime di violenza mafiosa e ai familiari che si dissociano dalle logiche criminali, siglato a Roma il 2.2.2018;**
- ✓ **Lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, adottato con Decreto Rettorale n. 92 del 9 marzo 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, del 13 aprile 2012 n. 87;**
- ✓ **Il protocollo d'Intesa tra il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria e l'Unicef Comitato Regionale per la Calabria del 6.10.2017;**
- ✓ **Il Protocollo d'Intesa tra l'Università di Reggio Calabria e l'Unicef Comitato Italiano del 6.3.2017;**
- ✓ **Il Protocollo d'Intesa tra il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria del 23.6.2017, attuativo dell'art. 11 L. n. 47/2017;**
- ✓ **Il Protocollo d'Intesa tra l'Unicef Comitato Regionale della Calabria e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria del 28.6.2017.**

### CONSIDERATO CHE

Il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, l'Unicef Comitato per l'Italia e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria, nel rispetto delle proprie funzioni *ex lege* e delle rispettive missioni statutarie, intendono consolidare e sviluppare rapporti di reciproca interazione e collaborazione negli ambiti di comune interesse, in particolare diretti a:

- ✓ realizzare un raccordo proficuo finalizzato alla formazione continua di giovani studenti o professionisti essendo precipuo interesse incrementare le conoscenze sui temi dei diritti umani afferenti al contesto familiare e sulla tutela dei minori lato *sensu*, in ossequio al principio del *best interest of child*;
- ✓ incrementare iniziative didattiche e formative (di valore accademico e professionale con relativi riconoscimenti) al fine di approfondire, informare e



formare sul tema della giustizia riparativa rivolta al minore autore di reato, con specifico riferimento ai temi educativi della giustizia minorile e al progetto 'Liberi di Scegliere';

- ✓ realizzare gli obiettivi di integrazione culturale tra corsi di laurea, le relative articolazioni formative (scuola di specializzazione per le professioni legali, tirocini, corsi di specializzazione, master, corsi di aggiornamento professionale, ecc.) e il settore giudiziario attraverso approfondimenti esperienziali improntati ad una logica di reciprocità e circolarità, nell'ambito dei quali ogni parte firmataria potrà fruire di una dialettica arricchente e condivisa a beneficio degli utenti;
- ✓ favorire collaborazioni interistituzionali, regionali e nazionali, finalizzate ad incentivare l'educazione alla cittadinanza nelle scuole, negli enti e nel contesto territoriale, attraverso la costruzione di percorsi di didattica e ricerca universitaria e professionale che incentivino la coscienza critica anche con la valorizzazione della memoria delle vittime di mafie;
- ✓ attivare borse e premi di studio, nei termini previsti da bandi e/o regolamenti attuativi, che offrano opportunità ai giovani provenienti dal contesto giudiziario minorile onde valorizzarne l'impegno e le finalità specificatamente educative;
- ✓ organizzare congiuntamente manifestazioni, convegni e seminari, con finalità didattiche, di ricerca, di norma nelle aule dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, se disponibili;
- ✓ realizzare congiuntamente singoli progetti di formazione del personale su temi di comune interesse;

Considerato che è necessario predisporre una cornice regolativa idonea a rendere effettivi gli scopi anzi citati,

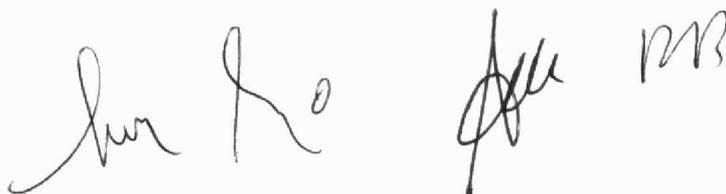
## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1 Premesse**

Le premesse sopra richiamate costituiscono parte integrante del presente accordo.

### **ART. 2 Oggetto e definizioni**

1. Il presente Protocollo disciplina le modalità con le quali le parti dell'intesa potranno dare attuazione alle iniziative di cui 'al considerato' a beneficio di studenti, operatori, professionisti e giovani provenienti dal contesto giudiziario minorile.
2. L'accordo sottoscritto, la cui attuazione verrà sviluppata mediante appositi *addendum* di volta in volta predisposti, regola: a) progetti formativi accademici e professionali (es: corsi multidisciplinari di perfezionamento ed aggiornamento spendibili in diversi settori -legale, sociale, educativo, istituzionale ecc...) da ritenersi esplicitazione diretta del protocollo; b) corsi di alta formazione dedicati anche al volontariato qualificato; c) attività culturali congiunte di sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche inerenti la tutela dei minori *lato sensu*; d) borse e



premi di studio, nei termini previsti da bandi e/o regolamenti attuativi; e) convenzioni attuative del presente protocollo in ossequio agli obblighi di formazione decentrata della magistratura.

### **ART. 3 Impegni reciproci**

1. Il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, l'Unicef Comitato per l'Italia e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria partecipano alle iniziative concordate, individuate con appositi e successivi accordi integrativi, impegnandosi ad offrire nel proprio ambito le azioni ed i servizi necessari per la realizzazione degli obiettivi formativi.

2. Alle attività ed iniziative di cui all'art.1 possono partecipare magistrati, docenti, studenti, professionisti e volontari qualificati a seconda della tipologia di progetto formativo attivato.

3. In ogni caso gli enti firmatari concordano di collaborare per la realizzazione di attività di sensibilizzazione, divulgazione e formazione accademica e professionale sul tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, anche con specifico riferimento ai minori stranieri non accompagnati.

4. A tal fine il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, l'Unicef Comitato per l'Italia e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria, ciascuno nel proprio ambito, si impegnano ad individuare, per l'attivazione delle summenzionate attività, propri docenti o esperti, da proporre alla valutazione ed approvazione dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

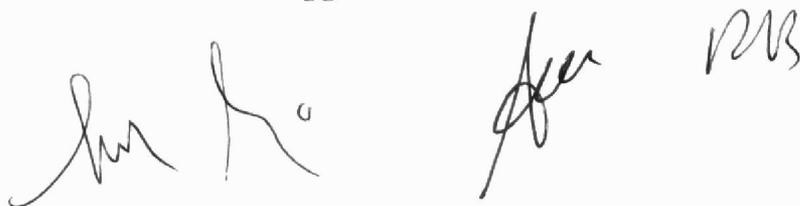
5. Per ciascuna attività formativa che verrà predisposta, gli Enti firmatari potranno concordare attività di collaborazione con altre università italiane in ossequio agli obiettivi valoriali e formativi di cui al presente protocollo, ferma restando l'azione di coordinamento e di pianificazione strategica di cui all'art. 4.

6. Il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, l'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, l'Unicef Comitato per l'Italia e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria potranno, parimenti, valutare eventuali iniziative di finanziamento per le attività formative (o le borse di studio) provenienti da enti o istituti di credito.

### **Art. 4 Comitato Tecnico - Scientifico**

1. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'Intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico, composto da 1 rappresentante per ciascuna delle Parti. Il Comitato, nel cui ambito verranno individuate una o più unità cui attribuire le funzioni di segreteria / supporto organizzativo, svolgerà le seguenti funzioni:

- a) approvazione delle singole azioni formative ed attuazione del progetto formativo;
- b) valutazione e controllo delle iniziative previste dal presente Protocollo;
- c) valutazione dell'opportunità di stipulare accordi e di individuare forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali, ivi inclusa la valutazione di



iniziative di finanziamento per le attività formative (o le borse di studio) provenienti da enti o istituti di credito;

d) adempimento di ogni altra attività utile per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo.

2. Alle riunioni del Comitato, possono essere invitati a partecipare, in qualità di esperti, anche rappresentanti di altre istituzioni pubbliche o accademiche, in ragione degli argomenti da affrontare. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

#### **ART. 5 Sede e modalità**

1. Le attività formative si svolgeranno, di norma, presso l'Università Mediterranea e con le modalità che saranno previste in dettaglio nei singoli progetti di formazione di cui alla premessa.

2. Gli Enti firmatari valuteranno reciprocamente l'integrazione di ulteriori azioni e/o interventi e/o finalizzati allo scopo per il quale il protocollo d'intesa viene siglato.

#### **ART. 6 Durata**

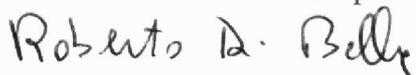
1. Il presente protocollo ha durata triennale, dalla sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le parti.

2. Al termine di ciascun anno verrà realizzata una valutazione congiunta sullo stato di attuazione degli impegni assunti.

3. La sottoscrizione del presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Reggio Calabria-Roma, ~~11~~ 11.1.2019

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria



Il Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Il Presidente UNICEF Comitato per l'Italia

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Calabria

